



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

Ufficio del Dirigente Amministrativo

Prot. n. _____

**Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
NAPOLI**

Oggetto: Riscontro nota n. prot. 10615 del 4.11.2020

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, nel comune pubblico interesse, ispirano la propria azione agli oramai consueti criteri di proficua e corretta cooperazione.

In tale ottica vanno inquadrati la buona prassi adottata da questo Ufficio di comunicare i principali provvedimenti organizzativi all'organo istituzionale di rappresentanza della classe forense e la costante interlocuzione tra i Consiglieri delegati e la dirigenza amministrativa.

In relazione alla nota in oggetto, comunico che l'Ufficio, in ossequio alla normativa emergenziale e agli accordi sindacali stipulati dall'amministrazione centrale, ha dovuto collocare in *smart working* parte del personale e, a causa del ridotto numero del contingente di lavoratori in presenza, si è resa necessaria una rimodulazione dei servizi.

Il provvedimento in questione che ha limitato ad alcuni giorni della settimana l'apertura del solo sportello dedicato al ritiro copie, e non anche delle cancellerie, le quali restano aperte al pubblico seppur accessibili con le limitazioni e precauzioni del caso, è stato adottato dal direttore del settore in via d'urgenza per sopperire all'assenza dell'addetto ed è stato affisso all'esterno del locale destinato a sportello con l'intento di informare coloro che lì si recano per i relativi adempimenti.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli non utilizza come canale di comunicazione alcun *social network* e non ha autorizzato né mai autorizzerà la pubblicazione di documenti e provvedimenti su tali canali.

Come noto, ritengo necessario utilizzare forme ufficiali di comunicazione con l'avvocatura e pertanto ho provveduto ad aggiornare questa mattina il mio recente ordine di servizio n. 7 del 2 novembre u.s. con disposizioni integrative ed istruzioni operative, le quali si occupano anche dell'apertura degli sportelli al pubblico, che confido possano fornire ai professionisti iscritti all'albo in modo chiaro le indicazioni necessarie per l'accesso ai servizi.

Confidando di avere fornito gli opportuni chiarimenti sulla vicenda, La saluto con rinnovato spirito di collaborazione istituzionale.

Napoli, 5 novembre 2020

Il Dirigente Amministrativo
(dott. Massimo GALIERO)





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

Napoli, 4 novembre 2020

Dirigente Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli

Ordine degli Avvocati di Napoli
Anno/N. Prot. : 2020 / 010615
Data prot. : 04/11/2020
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 04-08

massimo.galiero@giustizia.it

Abbiamo appreso da Facebook che ieri, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, è stato affisso un cartello, regolarmente munito di timbro della Cancelleria, del seguente tenore:

"Causa collocazione in smart – working del personale addetto: L'Ufficio resta aperto al pubblico nei giorni: Lunedì – Martedì & Giovedì dalle ore 08.45 alle ore 12.30"

Tengo a rilevare che la disposizione organizzativa sopra trascritta non è stata mai comunicata al Consiglio e che, allo stato, non risulta emessa dalla Presidenza del Tribunale o dalla Dirigenza Amministrativa. Cionondimeno, la comunicazione pubblica della misura organizzativa crea incertezza e disorientamento, non solo per la dubbia provenienza ma anche perché in palese contraddizione con il vigente calendario di apertura dell'Ufficio al pubblico.

Inoltre, va sottolineata la irritualità della diffusione al pubblico di provvedimenti (o presunti tali) organizzativi senza previa comunicazione al Consiglio dell'Ordine, ente istituzionale di rappresentanza dell'Avvocatura.

La prego di voler chiarire quanto sopra evidenziato e, comunque, di invitare il personale amministrativo dell'Ufficio ad astenersi dalla diffusione indiscriminata e informale di provvedimenti organizzativi che, al contrario, debbono seguire i canali istituzionali.

La ringrazio e La saluto molto cordialmente.

Il Presidente

Antonio Tafuri

